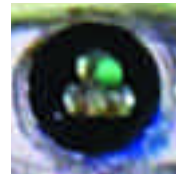




Ciak si gira: Biancaneve e i sette nani

Bozzetti Santuzza Cali • Scene Silvia Gianpaola • Regia Roberto Marafante • Produzione Nuova Opera dei Burattini

Biancaneve e i sette nani è la favola della vanità e della rivalità, del "diverso" (i sette nani) che diventa normalità e dell'amore che trionfa: quale mondo, allora, può racchiudere tanti vizi e tante virtù se non quello del cinema? Per festeggiarne il centenario della nascita, abbiamo allestito Ciak si gira: Biancaneve e i sette nani. Grimilde diventa così una grande diva del cinema muto, bella, fatale e crudele; Biancaneve è la figliastra, ansiosa di divenire una brava attrice e quindi rivale della propria matrigna. Grimilde è pronta ad eliminare ogni potenziale pericolo per la sua fama e Biancaneve, per salvarsi, è costretta a fuggire. Saranno i sette nani, clown che fanno spettacoli per bambini, ad accoglierla tra loro, a darle affetto ed appoggio. I nani metteranno in scena insieme a lei uno show di grande successo, che la renderà famosa e le farà incontrare il Principe. Grimilde tramerà una terribile vendetta ma, come in ogni favola che si rispetti, i malvagi saranno puniti nel classico lieto fine.



SCHEDE SPETTACOLI

“E’ stato uno degli spettacoli più riusciti e più belli che Roberto Marafante abbia scritto e diretto; bravissimi anche gli attori e tutti i collaboratori all’allestimento. Santuzza Cali, l’autrice dei meravigliosi bozzetti, centrò perfettamente il carattere, lo stile, il senso che Marafante intendeva dare allo spettacolo. I suoi disegni erano talmente precisi e curati nel dettaglio fino all’inverosimile, che pensavo sarebbe stato impossibile “tradurli in burattino”: per capire come meglio realizzarli, feci dei sette nani delle sagome piatte su cui incollare, ingranditi, direttamente i bozzetti. Poi mi misi al lavoro, provai le possibili tecniche e soluzioni e finalmente trovai quello che davvero cercavo. Realizzai sette burattini a stella con le gambe e con prolungamenti per il collo e le braccia e inserii nella testa un piccolo bastone esterno al corpo per poterli manovrare anche come burattini a bastone.

Per la testa usai delle grosse palle di polistirolo che modellai, secondo i vari personaggi, aggiungendo la gommapiuma e ricoprendole poi di maglina di cotone. Curai meticolosamente tutte le caratterizzazioni del viso e dei vestiti, usando colori per la stoffa, perline, nastri, paillettes e stoffe di ogni materiale che potessero meglio dare vita al disegno. Per i Rospi realizzai due burattini a guanto, con apertura dalla coda, per avere la possibilità di aprire e chiudere la bocca; per il Mostro dello Specchio e per il suo scettro feci le maschere in cartapesta su calco in gesso e poi dipinsi tutto con colori per tessuto.

Per la realizzazione dei costumi degli attori tinsi lenzuola e coperte bianche di diversi tipi e consistenze e, dopo che la sarta ebbe realizzato i modelli, continuai a dipingerli. Dare vita agli incantevoli disegni di Santuzza Cali era un lavoro entusiasmante e gratificante.

Lo spettacolo è stato ultimamente riallestito con grandissimo successo dalla compagnia Opera Prima per la rassegna teatrale di Latina nella stagione 2003/2004.”

I Nani in mostra con due bozzetti



Ciak si gira: Biancaneve e i sette nani



NANO PASTICONE
Scen. Joe Scarnaloto



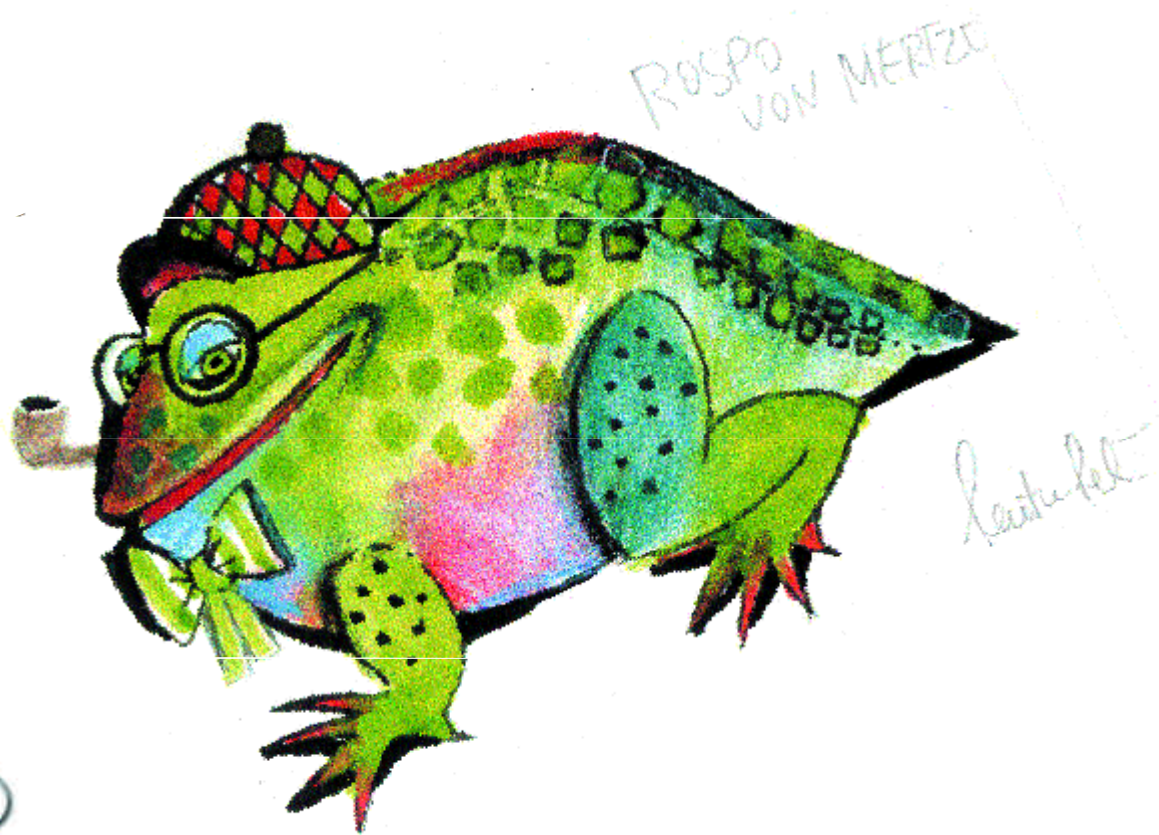
NANO COCCOLONE
Scen. Joe Scarnaloto
Testo Pro le Scuole

SCHEDE SPETTACOLI

Il bozzetto di Santuzza Cali

Rospo Von Mertze

SCHEDE SPETTACOLI



Mostro dello Specchio



Scettro del Mostro dello Specchio



Grimilde

Il bozzetto di Santuzza Cali



... e Lei

Ciak si gira: Biancaneve e i sette nani

Biancaneve

Il bozzetto di Santuzza Cali



SCHEDE SPETTACOLI